

Richard E. Boyatzis: il segreto della leadership

04/04/2013



Richard E. Boyatzis è uno dei massimi esperti globali di intelligenza e leadership emotive e Professore di Comportamento Organizzativo e Psicologia alla Case Western Reserve University di Cleveland. Sarà lui il prossimo protagonista delle Ca' Foscari International Lectures. Appuntamento martedì 9 aprile, aula Baratto, alle 15.30. Il Prof. Boyatzis fa parte dell'advisory board del Competency Centre di Ca' Foscari

Il Prof. Boyatzis affronterà con il pubblico i temi dell'ultimo lavoro *Resonant Leadership and Emotional Intelligence: Inspiring Us to Be Our Best*. nel libro gli autori Boyatzis e Annie McKee spiegano come essere 'leader risonanti' attraverso tre elementi chiave, che in estrema sintesi sono: la consapevolezza, la speranza e la compassione, quest'ultima intesa come capacità di comprendere gli altri.

Introduce il Rettore **Carlo Carraro**

Resonant Leadership and Emotional Intelligence: Inspiring Us to Be Our Best

Martedì 9 aprile

Ore 15.30

Aula Baratto – Ca' Foscari

Si prega di confermare la propria partecipazione a eventi@unive.it

L'accesso alla Sala Baratto sarà consentito fino ad esaurimento dei posti disponibili. Si potrà assistere all'evento anche dalla Sala Berengo (1° piano - Ca' Foscari), in collegamento con l'Aula Baratto.

Il Prof. Boyatzis, nominato nel 2012 dall'HR Magazine all'interno dei "top 10 influential international thinkers in human resource management", fa parte dell'advisory board del **Competency Centre di Ca' Foscari**. **Ca' Foscari è la prima università in Italia ad avviare un Centro completamente dedicato allo sviluppo delle competenze emotive: una carta in più da spendere nel mercato internazionale del lavoro.**



Università
Ca' Foscari
Venezia

Servizio
Comunicazione

COMUNICATO STAMPA

**Il centro di ricerca, nato nel Dipartimento di Management, ha avviato un insegnamento (laurea magistrale) interattivo per formare i leader di domani
COMPETENZE EMOTIVE PER STUDIARE DA LEADER
IL COMPETENCY CENTRE DI CA' FOSCARI**

**L'ateneo è la prima università in Italia a dedicare un centro di ricerca alle
'soft skills'**

Competenze emotive per studiare da leader. Alla teoria dell'intelligenza emotiva che vede tra i suoi massimi esperti Richard E. Boyatzis, **l'Università Ca' Foscari dedica un Centro di ricerca – il Competency Centre CFCC – e l'insegnamento "Competenze emotive e sviluppo individuale"** da inserire – a scelta – in piano di studi (lauree magistrale).

Il Competency Centre, nato nell'ambito del **Dipartimento di Management** dell'ateneo e diretto da Fabrizio Gerli, docente di Organizzazione aziendale e gestione delle risorse umane, opera attraverso Fondazione Ca' Foscari.

Novità dell'insegnamento è la sua **natura interattiva**: attraverso un **software**, ad accesso riservato, gli studenti potranno testare le **proprie competenze emotive** (flessibilità, leadership, persuasione, ottimismo) in un **processo di auto ed etero valutazione**.

La **tecnologia** è l'altra innovazione dell'insegnamento basato su un sofisticato modello di analisi delle competenze, sviluppato dal CFCC in collaborazione con la Case Western Reserve University di Cleveland e l'ESADE Business School di Barcellona.

Ca' Foscari è la prima università in Italia ad avviare un Centro completamente dedito a questo campo di studi: una carta in più da spendere nel mercato internazionale del lavoro.

Una recente indagine, promossa dall'Unione Europea sul tema del quality in higher education ha evidenziato infatti che l'82 per cento dei datori di lavoro ritiene le competenze trasversali un fattore rilevante per la carriera futura dei laureati. Lo stesso campione concorda per il 53 per cento sul fatto che i laureati in cerca del primo impiego non le possiedano.

Accuratezza, autocontrollo, capacità di lavorare in gruppo sono ai primi posti tra i requisiti richiesti dalle aziende in fase di recruiting; queste capacità – le 'soft skills' – si possono sviluppare attraverso un percorso di formazione specifica.

Il Ca' Foscari Competency Centre lavora in stretta collaborazione con il mondo delle aziende e ha avviato già progetti di ricerca con enti locali, come la Camera di Commercio di Venezia, organizzando laboratori dedicati ai neolaureati nei progetti Placement dell'ateneo (Pianeta lavoro e Mettersi in proprio) e per gli Alumni nell'ambito della Ca' Foscari Summer School.

Qual è allora la valutazione che le aziende hanno espresso nei confronti delle attività svolte e dei servizi erogati dal CFCC per gli studenti e le imprese?

Ca' Foscari
Dorsoduro 3246
30123 Venezia

T 041 2348368
F 041 2348367
comunica@unive.it

Cod. Fisc. 80007720271



Università
Ca' Foscari
Venezia

Giovanni Giuriato, Presidente Triveneto dell'Associazione Italiana per la Direzione del Personale (AIDP) e Responsabile delle Risorse Umane presso Fischer Italia, conferma: "La creazione del Ca' Foscari Competency Centre è assolutamente positiva. La registro con favore come una delle iniziative più innovative nel rendere l'offerta dell'Università non soltanto eccellente dal punto di vista della didattica ma anche coerente con un progetto complessivo di crescita degli studenti. Peraltro, l'evolversi delle organizzazioni aziendali che sempre di più si trovano a confrontarsi con contesti esterni che obbligano ad una capacità di adattamento al rapido mutare delle situazioni comporta una sempre maggiore attenzione al ruolo dell'individuo. Per questo le competenze trasversali, tipiche non di una area del sapere tecnico o del sapere distintivo di un'azienda, ma utilizzabili in contesti diversi assumono sempre maggiore rilevanza. Di esse bisogna avere consapevolezza ed intervenire con processi di valutazione e di adeguamento delle competenze possedute a quanto richiesto."

Anche il dott. **Paolo Buratto**, Responsabile delle Risorse Umane di Marelli Motori, è dello stesso avviso: "Vedo l'iniziativa del Ca' Foscari Competency Centre in termini positivi stante lo spirito "pionieristico" e proattivo per il fatto che sia una istituzione universitaria ad occuparsene incorporando tra i propri obiettivi strategici anche quelli mirati a valorizzare l'importanza di tali competenze. Quello di cui si sente la mancanza nel mondo del lavoro è la effettiva esistenza di un ponte tra Università ed Imprese. Fino ad oggi ci si è limitati a creare alcuni (ma non così frequenti) ponti su tematiche "tecniche". Almeno per quanto di mia conoscenza, questo è il primo ponte che pone come focus le persone. E' sotto agli occhi di tutti la crescente complessità del mondo del business, il quale è influenzato da variabili incrociate non più solo dipendenti dalla "semplice" qualità del prodotto fornito. Le stesse qualità e prestazione richieste dal mercato sono in costante evoluzione, ma intervengono pure elementi quali il tempo di risposta, il bilanciamento delle risorse, vincoli dipendenti da fattori esterni etc. Il "sapere" ed il "saper fare" non costituiscono più da soli il fattore critico di successo ma necessitano di un acceleratore costituito dal "saper essere". E' ampiamente dimostrato a livello di studi scientifici che insieme di competenze trasversali quali l'intelligenza sociale e/o l'intelligenza emotiva, sono gli elementi che rappresentano il reale fattore critico di successo delle persone ed in ultima analisi dell'impresa in cui operano".

Con questo progetto Ca' Foscari distingue la propria offerta formativa rispetto all'intero panorama nazionale arricchendo le competenze dei propri studenti favorendo ancora di più il loro successo professionale.

www.unive.it/cfcc